CITTÀ DI ANZIO

PROVINCIA DI ROMA

UFFICIO PROPONENTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: Richiesta discussione ed approvazione ordine del giorno su Acqualatina.

PROPOSTA DA: Consiglieri Comunali

PROTOCOLLO N. ..... del .....

L'anno duemila 07 il giorno ventitre del mese febbraio alle ore 15.30

nella sala delle adunanze consiliari del Comune si è riunito in sessione ..... ed in ..... convocazione, previa notifica - a norma di Legge - di appositi avvisi scritti a tutti i consiglieri in carica, il consiglio comunale con la presente, all'appello nominale, dei Signori:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti	ANNOTAZIONI
- AMABILE Renato	X		- MERCURI Giuseppe	X		
- BERTOLLINI Elisabetta		X	- MONTI Nello		X	
- BIANCHI Giorgio	X		- NOLFI Vincenzo		X	
- BORRELLI Sergio	X		- PALOMBA Roberto		X	
- BRUSCHINI Luciano	X		- PENNATA Mario	X		
- CAMPOMIZZI Pierluigi	X		- PERRONACE Pasquale	X		
- COLANTUONO Beniamino	X		- POLLASTRINI Giovanni	X		
- COLARIETI Italo	X		- RIVELLI Stefano Maria		X	
- COSTA Renato	X		- RONDINARA Angelo		X	
- DE ANGELIS Candido		X	- RUGGIERO Eugenio	X		
- DE ANGELIS Romeo	X		- STAMPEGGIONI Ermanno		X	
- GARZIA Ruggero	X		- SUCCI Umberto		X	
- GERACITANO Salvatore	X		- TOTI Amato	X		
- GODENTE Giulio	X		- TULLI Paride	X		
- LO FAZIO Aurelio		X	- ZERELLA Maria		X	
- MASTRACCI Renzo		X				

Assegnati n. 31	Presenti n. 19
In carica n. 31	Assenti n. 12

Assume la presidenza della seduta il Sig. BORRELLI SERGIO nella qualità di PRESIDENTE

Partecipa alla riunione il Segretario Generale del Comune dr. MURGIA ADRIANO

Il quale assume le funzioni di Segretario della seduta .....

Vengono nominati scrutatori i Signori: BIANCHI G. – GERACITANO S. – COLANTUONO B.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

..... propone l'adozione della deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli ordini del giorno del 08/02/2005 e 10/07/2005 presentati in consiglio comunale;

VISTA la sentenza del TAR del Lazio, immediatamente esecutiva, n. 406/06 RG1 189/05;

VISTA la sentenza sez. civile del tribunale di Latina rep. NRG 425/06 depositata il 10/07/06;

VISTA l'ordinanza emessa il 13 Luglio 2006 dal giudice monocratico Dott. LOLLO -TRIBUNALE di LATINA;

VISTA l'ordinanza del 31/10/2006 del Tribunale Civile di Latina –Pres.del collegio Dott. Arturo Pappaianni;

RILEVATO CHE

- questo Consiglio Comunale non ha mai approvato o ratificato la Convenzione di cooperazione, Convenzione di gestione ed il regolamento del servizio idrico, Statuto e Patti Parasociali né le relative modifiche e/o integrazioni dei suddetti atti;

- che con delibera della Giunta Regionale del Lazio del 25/01/2007 N. 44 si rilevava che la convenzione di gestione approvata dall'Autorità dell' ATO 4 con delibera n.1 del 09/04/2002 non è conforme con la convenzione tipo adottata dalla regione Lazio in quanto se ne discosta con l'introduzione di ben n.4 nuovi articoli

RITENUTO CHE

- l'acqua in quanto elemento naturale indispensabile ed insostituibile è un bene comune dell'umanità e non può essere sottomessa alle regole del mercato, in quanto i cittadini debbono necessariamente usufruirne;

- l'accesso all'acqua è un diritto inalienabile individuale e che pertanto non sussistono plausibili ragioni per non garantire il quantitativo minimo vitale di acqua ad ogni cittadino;

- l'utilizzo del bene acqua deve essere subordinato ai principi fondamentali della sostenibilità integrale: ambientale, economica, politica e istituzionale;

PROPONE

1. di intimare al gestore Acqualatina S.p.A.il rispetto dell'ordinanza del tribunale di Latina del 31/10/06 a non interrompere la fornitura di acqua potabile anche in considerazione del fatto che gran parte della morosità è determinata dall'impossibilità di provvedere ai pagamenti degli importi richiesti poiché elevati ed al di sopra delle proprie possibilità economiche;

2. di esortare il gestore a provvedere ad una rateizzazione consona, previo accertamento delle somme richieste, in condizione anche delle situazioni reddituali del singolo utente viste le difficili situazioni finanziarie che le famiglie si trovano ad affrontare;

3. di chiedere alla Giunta Comunale di Anzio nel voler incaricare un ufficio legale per avviare i processi necessari all' uscita da Acqualatina;

4. di non approvare la Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato ATO4, stipulata il 02/08/2002, gli atti allegati e le successive modifiche introdotte attraverso le deliberazione della Conferenza dei sindaci, ritenuti lesivi per la comunità;

5. di non approvare le articolazioni tariffarie 2004, 2005, e 2006 (DCS n.4 del 16/4/2004, DCS n.5 del 28/9/2005; DCS n.6 del 14/7/2006) e gli atti connessi e susseguenti;

6. di non approvare l'atto aggiuntivo al contratto di convezione della gestione sottoscritta dalla Provincia di Latina e Acqualatina il 25/01/2006 Rep. 20518;

7. di dare mandato al Dirigente competente di quantificare gli investimenti fino ad oggi effettuati dalla società Acqualatina S.p.A. nel Comune di ANZIO;

8. di avanzare alla Regione Lazio le seguenti richieste:

    a) operare una verifica della legittimità delle procedure adottate;

    b) operare una verifica su tutti gli atti dell'Autorità

    c) adoperasi affinché l'Ente comunale possa esercitare le competenze proprie e dirette previste dalla legge Regionale;

    d) operare una verifica degli Ambiti Territoriali, a partire dall'ATO 4, al fine di una loro più funzionale delimitazione;

    e) porre in essere tutte le azioni necessarie volte ad assicurare la gestione pubblica del Servizio Idrico Integrato dell'ATO4 Lazio Meridionale - Latina, al fine di rafforzare la posizione degli Enti Locali nella gestione del Servizio , a tutela e garanzia dei cittadini;

    f) che in considerazione dei risultati negativi in termini finanziari della società Acqualatina il Consiglio Comunale esprime una nota di "NON GRADIMENTO"nei confronti del Presidente e dell'intero Consiglio di Amministrazione ritirando di fatto la fiducia nella gestione;

    g) la possibilità di agevolare la costituzione di un soggetto da creare autonomamente con i comuni confinanti interessati al bacino e più attinenti alle condizioni idrogeologiche condivise;

9. di inviare il presente atto, corredato degli allegati, al:

- Garante Regionale del Servizio Idrico Integrato - Presidente Regione Lazio - Assessore con delega all'Ambiente della Regione Lazio, per gli adempimenti di competenza;
- Assessore con delega Tutela consumatori Regione Lazio;
- Presidente della ATO4;
- Dirigente della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO 4;

10. di richiedere al Dirigente della STO ATO4, di inviare la presente deliberazione agli Enti comunali e Provinciali ricadenti nell'ATO 4.